

Il Talete si trasforma con Divinazione, la sua terrazza diventa il Villaggio dello Sport

In occasione dell'expo Divinazione, la terrazza del parcheggio Talete si trasforma in area sport, anzi nel Villaggio dello Sport. I lavori sono in corso e già sono visibili i primi spazi destinati alla pratica di varie discipline, con il coinvolgimento della società sportive siracusane. Grande fermento nell'ambiente, anche per la preannunciata presenza del ministro dello Sport, Abodi.

Il progetto è a cura di Sport e Salute e segue un'idea di alcuni mesi addietro, avanzata dall'assessore Giuseppe Gibilisco. Già completato il campo di padel, accanto ci saranno due spazi per il mini volley, poi ring per la boxe e tatami per le arti marziali, quindi area rugby e pumptrack per ciclismo e skate. Tre tavoli di tennis tavolo, basket tre contro tre e probabilmente anche una parete per l'arrampicata sportiva.



Sul vicino braccio della diga foranea viene, invece, allestita la tribuna da cui seguire, domenica 22, l'esibizione di pallanuoto (in mare) tra il Settebello di Sandro Campagna e una selezione di All Stars del campionato italiano di A1. Di fronte al parcheggio Talete, l'area delle mura spagnole è

stata dotata di sottofondo in sabbia con la posa di elementi in ferro entro cui si muoveranno i cavalli. Appuntamenti e spazi a cura di Fieracavalli, la manifestazione di riferimento del panorama equestre internazionale. Durante “Divinazione Expo 2024”, Fieracavalli – come Fieragricola e Fieragricola Tech, Vinitaly e SOL, gli altri brand di Veronafiore presenti al G7 – svilupperà un ricco palinsesto di appuntamenti per permettere al pubblico di avvicinarsi in modo etico e naturale al cavallo, scoprendo le particolarità di tutte le razze, con un’attenzione speciale a quelle autoctone, vera e propria ricchezza del nostro Paese. Il primo fine settimana – sabato 21 e domenica 22 settembre – dalle 16.30 alle 17.30 sarà possibile assistere ad animazioni equestri dove si susseguiranno, in un ring dedicato, presentazioni di esemplari di Sanfratellano, Pura Razza Spagnola, Frisone e Arabo, intervallati da dimostrazioni di monte diverse, come la Doma Vaquera e l’Alta Scuola, eredità del dominio spagnolo durato, in Sicilia, dal 1516 al 1713. A partire dalle 17.30, invece, musica ed emozione si fonderanno nello spettacolo equestre “Fieracavalli” in cui importanti artisti equestri siciliani reinterpreteranno diverse tematiche legate alle tradizioni equestri e agroalimentari della Sicilia, come nella performance “il figlio del vento”, dedicata alla viticoltura eroica di Pantelleria o ne “il Walzer del Gattopardo”, un tributo al celebre romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, simbolo delle trasformazioni sociali siciliane.

Il 26 e 27 settembre, invece, nel ring di Fieracavalli arriveranno anche il cavallo Siciliano da Sella e il Purosangue Orientale che si aggiungeranno alle altre razze durante le presentazioni e le dimostrazioni in scena dalle 16.30 alle 17.30. Lo spettacolo “Fieracavalli”, invece, vedrà andare in scena – dalle 17.30 alle 18.30 – artisti diversi che mostreranno altre sfaccettature della regione simboleggiata dalla Trinacria: dalla tradizione folcloristica con l’esibizione “Ode alla Sicilia”, passando per “il cielo più bello”, un vero e proprio tributo al prima del cielo stellato di Troina (EN), finendo con l’amore, grazie alla performance

“D’amore in Sicilia” legata al tema delle grandi storie d’amore nate e cresciute su questa fantastica isola.

Entrambi i weekend, inoltre, daranno la possibilità a grandi e piccoli di provare l’emozione di salire in sella per la prima volta grazie al battesimo della sella, un’esperienza che – per chi non ha mai avuto la fortuna di avvicinarsi a questo animale – permette di capirne immediatamente l’intelligenza, la bellezza e la dolcezza.

Quello del G7 di Ortigia è una delle tappe di avvicinamento alla 126^a edizione di Fieracavalli, in programma a Veronafiere dal 7 al 10 novembre 2024, che si preannuncia ricca di novità.

All’Expo in mostra anche i cavalli, ogni giorno il “battesimo della sella”

Fieracavalli parteciperà al G7 Agricoltura e Pesca di Ortigia. Di fronte al parcheggio Talete, l’area delle mura spagnole è stata dotata infatti di sottofondo in sabbia con la posa di elementi in ferro entro cui si muoveranno i cavalli. Appuntamenti e spazi a cura di Fieracavalli, la manifestazione di riferimento del panorama equestre internazionale. Durante “Divinazione Expo 2024”, Fieracavalli – come Fieragricola e Fieragricola Tech, Vinitaly e SOL, gli altri brand di Veronafiere presenti al G7 – svilupperà un ricco palinsesto di appuntamenti per permettere al pubblico di avvicinarsi in modo etico e naturale al cavallo, scoprendo le particolarità di tutte le razze, con un’attenzione speciale a quelle autoctone, vera e propria ricchezza del nostro Paese. Il primo fine settimana – sabato 21 e domenica 22 settembre – dalle 16.30 alle 17.30 sarà possibile assistere ad animazioni equestri

dove si susseguiranno, in un ring dedicato, presentazioni di esemplari di Sanfratellano, Pura Razza Spagnola, Frisone e Arabo, intervallati da dimostrazioni di monte diverse, come la Doma Vaquera e l'Alta Scuola, eredità del dominio spagnolo durato, in Sicilia, dal 1516 al 1713. A partire dalle 17.30, invece, musica ed emozione si fonderanno nello spettacolo equestre "Fieracavalli" in cui importanti artisti equestri siciliani reinterpreteranno diverse tematiche legate alle tradizioni equestri e agroalimentari della Sicilia, come nella performance "il figlio del vento", dedicata alla viticoltura eroica di Pantelleria o ne "il Walzer del Gattopardo", un tributo al celebre romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, simbolo delle trasformazioni sociali siciliane.

Il 26 e 27 settembre, invece, nel ring di Fieracavalli arriveranno anche il cavallo Siciliano da Sella e il Purosangue Orientale che si aggiungeranno alle altre razze durante le presentazioni e le dimostrazioni in scena dalle 16.30 alle 17.30. Lo spettacolo "Fieracavalli", invece, vedrà andare in scena – dalle 17.30 alle 18.30 – artisti diversi che mostreranno altre sfaccettature della regione simboleggiata dalla Trinacria: dalla tradizione folcloristica con l'esibizione "Ode alla Sicilia", passando per "il cielo più bello", un vero e proprio tributo al prima del cielo stellato di Troina (EN), finendo con l'amore, grazie alla performance "D'amore in Sicilia" legata al tema delle grandi storie d'amore nate e cresciute su questa fantastica isola.

Entrambi i weekend, inoltre, daranno la possibilità a grandi e piccoli di provare l'emozione di salire in sella per la prima volta grazie al battesimo della sella, un'esperienza che – per chi non ha mai avuto la fortuna di avvicinarsi a questo animale – permette di capirne immediatamente l'intelligenza, la bellezza e la dolcezza.

Quello del G7 di Ortigia è una delle tappe di avvicinamento alla 126ª edizione di Fieracavalli, in programma a Veronafiere dal 7 al 10 novembre 2024, che si preannuncia ricca di novità.

Foto Fieracavalli

Frontale fra due auto in provincia di Cuneo, travolta bimba originaria di Buccheri

La comunità di Buccheri si stringe intorno alla famiglia di Marta, la bambina, originaria del comune della zona montana, rimasta vittima di un grave incidente stradale lunedì mattina a Revello, in provincia di Cuneo. Un impatto violentissimo, un frontale tra due auto in cui è rimasta coinvolta anche la piccola, che in bici, accompagnata dal padre, si trovava su un marciapiedi a bordo della sua bici, diretta verso scuola e accompagnata dal padre. Erano le 7:45 quando la piccola sarebbe stata travolta da una delle due auto. Sul posto sono intervenuti in un primo momento i soccorritori del 118 che si sono subito resi conto delle gravissime condizioni in cui la bambina versava. Allertato l'elisoccorso, la piccola è stata trasportata dunque all'ospedale Regina Margherita di Torino in Codice Rosso, dove si trova ancora ricoverata in Rianimazione. I medici si sono riservati la prognosi. Leggermente ferito anche il padre, condotto all'ospedale di Saluzzo per accertamenti ma le cui condizioni non destano preoccupazione. Il sindaco di Buccheri dedica a Marta un pensiero attraverso la sua pagina Facebook. "Sono eventi drammatici che non vorremmo mai sentire. Tutta la nostra comunità – prosegue Caiazzo- si stringe nella speranza per Marta". Poi si rivolge proprio alla bambina. "Foza piccolina, ti aspettiamo più forte di prima".

Affidato a Interbus il trasporto degli studenti pendolari di Solarino e Sortino

Affidato Interbus, concessionaria regionale, il trasporto degli studenti pendolari di Solarino e Sortino. A comunicarlo è Giuseppe Carta, presidente della IV commissione Territorio, Ambiente e Mobilità e sindaco di Melilli. “A seguito della riunione urgente tenutasi stamane in Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, per coprire il trasporto degli studenti pendolari della provincia di Siracusa, si è deciso di affidare il servizio alle società esterne – dice Carta – Già operative le tratte Sortino, Siracusa e Solarino. Nelle prossime ore si procederà a coprire il servizio anche negli altri comuni della provincia. – Ringrazio il presidente Renato Schifani e l’assessore alle infrastrutture e mobilità Alessandro Aricò per l’importante contributo fornito alla risoluzione del problema.”

Soccorritore del 118 aggredito ad Avola. “Atto vergognoso, bodycam come deterrente”

Un soccorritore del 118 è stato aggredito ieri sera ad Avola dai familiari di una paziente. Colpito ripetutamente con calci

e pugni, ha riportato ferite al volto e ad una spalla. Condotta al vicino Pronto Soccorso, ha rimediato una prognosi di 7 giorni. Gli aggressori sono stati denunciati.

Riccardo Castro, presidente della Seus Sicilia, condanna fermamente l'accaduto. "Per l'ennesima volta i nostri operatori sono aggrediti mentre compiono il proprio dovere. Un fenomeno vergognoso, contro il quale come già annunciato nei mesi scorsi, doteremo al più presto i nostri equipaggi del 118 di apposite bodycam come deterrente. In sinergia con l'assessorato regionale alla Salute abbiamo pure chiesto ad Asp, ospedali e Policlinici di inserire i nostri soccorritori negli interventi previsti dalle linee guida emanate dal Dasoe per la prevenzione degli atti di violenza e delle aggressioni verbali e/o fisiche agli operatori. La Seus si costituirà parte civile nei processi contro gli autori delle aggressioni, ha avviato campagne di sensibilizzazione e sta predisponendo un sostegno psicologico. Siamo orgogliosi e concretamente al fianco dei nostri soccorritori, i quali con notevole professionalità e spirito di sacrificio salvano centinaia di vite".

All'Assemblea di Confindustria trattato il tema del Polo Industriale di Siracusa

All'Assemblea di Confindustria, che si è svolta questa mattina, il polo industriale di Siracusa è stato citato nella relazione del Presidente Emanuele Orsini. "Non dobbiamo dimenticare che oggi le transizioni, energetica, ambientale e

digitale, pongono fondamentali quesiti: industriali, politici ed etici che non possiamo più ignorare”, sottolinea il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all’assemblea annuale. “Lo dico con chiarezza, in accordo con i colleghi delle Confindustrie europee”, – continua – Il Green Deal è impregnato di troppi errori che hanno messo e mettono a rischio l’industria. Noi riteniamo che questo non sia l’obiettivo di nessuno. La decarbonizzazione inseguita anche al prezzo della deindustrializzazione è una debacle. E ancora il MIMIT si adopera per sbloccare importanti iniziative, in Sicilia il rilancio di un sito strategico come quello di Priolo, indispensabile per il nostro sistema”.

“Sono d’accordo con Orsini, ha detto la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni – lo ringrazio per essere stato molto chiaro su questo, sui risultati disastrosi frutto di un approccio ideologico del green deal europeo: decarbonizzazione al prezzo di deindustrializzazione, ha detto, è una debacle, è così. Confermando “l’impegno per correggere queste scelte”.

“Lo studio che stiamo portando avanti con Ambrosetti – ha commentato il Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, presente a Roma all’Assemblea di Confindustria – va in questa direzione. Grazie al Presidente Orsini che sappiamo essere vicino a noi e al Governo che crede nella conversione e nel rilancio del nostro polo industriale”.

Addio a Totò Schillaci, il ricordo. “Uomo vero, al De Simone si emozionò insieme a

noi”

La morte di Totò Schillaci getta un velo di tristezza su questo mercoledì di metà settembre. L'amato, amatissimo eroe delle mitiche notti magiche del mondiale del 1990 era un simbolo, un'icona. Siciliano di Palermo, orgoglio e riscatto di una terra che del sacrificio sa farne valore. Ecco allora la gavetta nel calcio minore, poi l'esplosione con Juve, Inter e infine la Nazionale.

Se ne è andato a 59 anni, strappato alla vita da un tumore al colon che aveva affrontato a viso aperto, ingaggiando una battaglia coraggiosa con il suo spirito indomito e un cuore generoso. Oggi l'Italia, non solo quella del calcio, lo piange.

Una perdita anche per suoi nuovi amici siracusani, i ragazzi speciali della Fondazione Sant'Angela Merici. Accanto a loro, nell'ultimo anno, lo si poteva frequentemente incontrare. Come quella volta al De Simone, era dicembre del 2023, con gli applausi di tutto il pubblico siracusano per Totò, testimonial di "Together for Inclusion".

"Sin da quando è arrivato si è messo subito a disposizione, regalando sorrisi ed una gioia immensa ai nostri ragazzi", racconta oggi Gaetano Migliore che, insieme a Lino Russo, ha creato un felice movimento di inclusione attraverso lo sport. "Ho incontrato un uomo vero, una campione nella sport e nella vita, una persona con una grande umiltà. Ci ha regalato emozioni che difficilmente potremo dimenticare. Mi resterà impresso il suo modo garbato di relazionarsi con i ragazzi, il vederlo parlare con loro di calcio, della vita, di cosa lo sport gli ha dato togliendolo dalla strada, facendo capire l'importanza dello sport e delle opportunità che si creano praticandolo. Mi ha colpito anche il modo in cui motivava i ragazzi a non arrendersi mai, a non perdere mai la speranza davanti alle difficoltà della vita, a credere sempre in se stessi e di non permettere a nessuno di dire 'Non puoi farcela'".

Indelebile il suo sguardo. Non solo quegli iconici occhi spiritati, no. Quello sguardo che trasudava emozione. “Ho l’immagine dei suoi occhi pieni di gioia nel condividere quei momenti con i ragazzi. Vedere un Campione del suo calibro, abituato a palcoscenici internazionali, entrare al De Simone davanti ad uno stadio gremito ed emozionarsi è stato un momento unico”.

E poi le parole, quelle pronunciate poco prima di andare via da Siracusa. “Sai Gaetano, questi ragazzi mi hanno riempito il cuore di luce immensa”. Ciao Totò.

La Regione premia i Comuni virtuosi: nel siracusano arrivano oltre 120mila euro

La Regione Siciliana premia i Comuni virtuosi con trasferimenti per circa 1 milione e 600 mila euro. L’assessore delle Autonomie locali Andrea Messina e l’assessore dell’Economia Alessandro Dagnino hanno firmato il decreto che riconosce premialità agli enti locali che si sono maggiormente spesi nell’attivazione e nel potenziamento di interventi e servizi di accoglienza turistica. In particolare ai comuni che hanno ricevuto il riconoscimento internazionale di Bandiera Blu da parte della Fondazione per l’educazione ambientale (Fea) andranno complessivi 200 mila euro, 100 mila euro sono destinati ai comuni contrassegnati dalla Bandiera Verde, a seguito di una valutazione dei pediatri italiani, e 50 mila euro a quelli a cui è stata assegnata la Bandiera Lilla da parte dell’omonima cooperativa che dal 2012 individua i comuni che prestano particolare attenzione alle persone con disabilità.

Agli enti che hanno ottenuto il riconoscimento di “plastic free” da parte dell’omonima onlus nazionale sono andati complessivi 100 mila euro. Mentre 800 mila euro sono stati destinati a quelli che hanno ricevuto negli anni il riconoscimento di “Borgo più bello d’Italia” per l’attivazione o il potenziamento di interventi e servizi di accoglienza e promozione turistica e culturale. Ottanta mila euro ciascuno, infine, sono stati riconosciuti ai comuni di Ganci, Montalbano Elicona, Sambuca di Sicilia e Petralia Soprana che hanno ricevuto negli anni il riconoscimento di “Borgo dei Borghi”. Nel siracusano, Noto ha ottenuto il riconoscimento di “Bandiera Verde” e riceverà 3.666,92 euro. Avola, invece, conquistato il riconoscimento di “Bandiera Lilla”, con una somma ottenuta pari a 7.328,09 euro.

Buccheri, Ferla e Palazzolo Acreide hanno conseguito il riconoscimento di “Borgo più bello d’Italia”, ottenendo, rispettivamente, un premio in denaro di 27.992,31 euro, 30.272,75 euro e 53.247,68 euro.

“Un riconoscimento in denaro rappresenta un segno tangibile dell’attenzione che il governo regionale presta alle buone pratiche adottate dai Comuni – dice l’assessore Andrea Messina –. L’obiettivo che ci siamo posti, attraverso il trasferimento di risorse relative al bilancio 2024 di parte corrente, è quello di premiare le amministrazioni virtuose e stimolare anche altri comuni ad attivare iniziative capaci di salvaguardare l’ambiente costiero, migliorare la qualità del territorio e dei servizi e promuovere il turismo costiero e la qualità della vita nei nostri centri storici, sempre più riconosciuti a livello internazionale come modello di stile di vita”.

Giovanni Signer nuovo prefetto di Siracusa, ad ottobre l'insediamento

Cambia il prefetto a Siracusa. Il Consiglio dei Ministri ha promosso il Questore di Bari, Giovanni Signer, destinandolo a svolgere la sua nuova funzione a Siracusa. Prender il posto di Raffaella Moscarella, insediatasi ad ottobre dello scorso anno e adesso destinata a Benevento.

Signer, 62 anni, dirigente generale di polizia, laureato in Giurisprudenza, ha iniziato la sua carriera alle Volanti di Torino per poi passare al nucleo anti-sequestri della polizia in Calabria. Dal settembre 1990 è stato trasferito alla Questura di Catania, prima al Commissariato di Acireale e poi alla Squadra Mobile di Catania. Dal novembre 1999 ha diretto la Squadra Mobile di Enna per poi tornare, due anni dopo, a Catania occupandosi anche delle indagini sull'uccisione dell'ispettore capo Filippo Raciti. Nel settembre 2012 è stato nominato vicario del Questore di Catania. Promosso dirigente superiore nel 2015, è stato nominato Questore di Savona nel novembre dello stesso anno. Dal primo marzo 2017 al 21 ottobre 2020 è stato Questore di Caltanissetta, poi ha svolto lo stesso ruolo a Brescia fino a 2 novembre del 2022, e l'indomani ha assunto lo stesso incarico a Bari.

L'insediamento a Siracusa previsto nelle prossime settimane, dopo l'appuntamento con il G7 Agricoltura.

E il Codacons boccia la viabilità siracusana, “traffico tentacolare con ciclabili e rotatorie”

La definizione è del Codacons, l'associazione dei consumatori: "Siracusa città delle piste ciclabili, delle rotonde e del traffico tentacolare". Il presidente della sezione aretusea, Bruno Messina, non ha dubbi. "La circolazione veicolare in entrata ed in uscita è totalmente congestionata, con gravi ripercussioni sui cittadini, turisti, sul passaggio dei mezzi di soccorso e sulle polveri sottili". La sperimentazione della nuova mobilità nella zona sud e le piste ciclabili sarebbero, secondo il Codacons, la causa dei mali della viabilità. "Promuovere una mobilità sostenibile, attraverso la creazione di piste ciclabili – continua Bruno Messina – non può compromettere la fluidità della circolazione. E' evidente, però, che a Siracusa il restringimento delle carreggiate, conseguente alla realizzazione dei percorsi per i ciclisti, contribuisce alla congestione del traffico. E l'Amministrazione doveva immaginare tutto ciò, adottando le dovute modifiche prima che si verificasse il problema. D'altra parte, le strade a carreggiata ridotta non solo limitano la capacità di assorbire l'elevato numero di veicoli durante le ore di punta, ma causano anche la riduzione del numero dei luoghi di sosta e rallentamenti legati alla carenza di spazi di manovra. Per non parlare, poi, del fatto che tali restrizioni hanno avuto un impatto negativo anche sulla consegna delle merci presso le attività commerciali, in quanto il mancato rispetto delle regole stradali (auto in doppia fila, auto sugli stalli per carico/scarico merci) e la carenza di controlli da parte delle forze dell'ordine, hanno aggravato ulteriormente una situazione già difficile".

Le rotonde utilizzate come rimedio “sembrano peggiori del male”. Sarebbe possibile, secondo l’avvocato Messina, vietare, in determinate fasce orarie, la distribuzione delle merci con mezzi pesanti, istituire al contempo nuovi spazi per il carico e scarico e creare luoghi di scambio tra vettura privata e mezzi pubblici utilizzando, ad esempio, gli immensi parcheggi dei due grossi centri commerciali (Archimede e Belvedere) che nei giorni lavorativi rimangono per lo più pieni solo al 20/30%. “Contemporaneamente, si deve pretendere un maggiore rispetto delle regole con un servizio di controllo e vigilanza stradale della Polizia Municipale, privilegiando l’uso di pattuglie in motocicletta e impiegando del personale in posizione statica in corrispondenza di taluni punti nevralgici della città”.

Urgente, poi, sarebbe il ricorso alla creazione “di corridoi preferenziali per il transito dei veicoli di soccorso, degli autobus urbani ed extraurbani, garantendo la loro assoluta transitabilità”. Utili certo, ma almeno per questo ultimo accorgimento è facile muovere l’obiezione che sulle strade del capoluogo a malapena c’è spazio sufficiente per il passaggio delle auto.